



Cofinanziato  
dall'Unione Europea

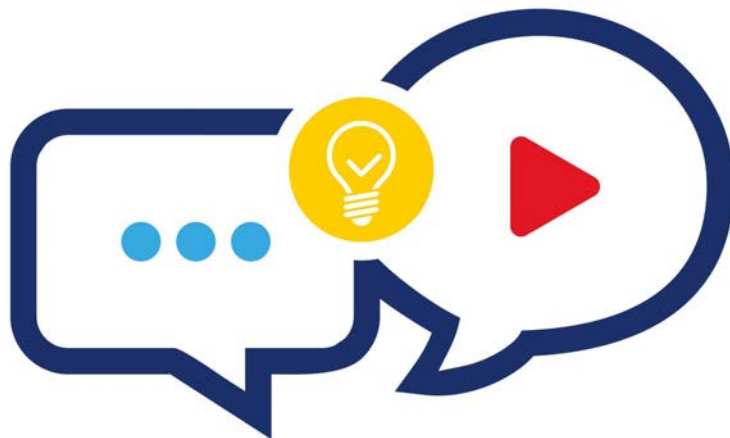


MINISTERO  
DELL'INTERNO

## FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d»

Ambito di applicazione «2.h» - Intervento «b) Formazione linguistica - "Servizi innovativi di formazione linguistica 2023-2026"»



# INSPIRED

**INovazione Sperimentazione IntegRazioneE - nuove Dotazioni**



Cofinanziato  
dall'Unione Europea



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d»

Ambito di applicazione «2.h» - Intervento «b) Formazione linguistica - "Servizi innovativi di formazione linguistica 2023-2026"»



# INSPIRED

**Linee guida sull'analfabetismo**



## Di cosa parleremo

- 1- Introduzione
- 2- Strumenti per conoscere il target
- 3- Strumenti per comprendere il ruolo dell'insegnante
- 4- Strumenti per costruire un ambiente di apprendimento
- 5- DSA e BES



Cofinanziato  
dall'Unione Europea



MINISTERO  
DELL'INTERNO



# Di cosa parleremo

## 1- Introduzione

2- Strumenti per conoscere il target

3- Strumenti per comprendere il ruolo dell'insegnante

4- Strumenti per costruire un ambiente di apprendimento

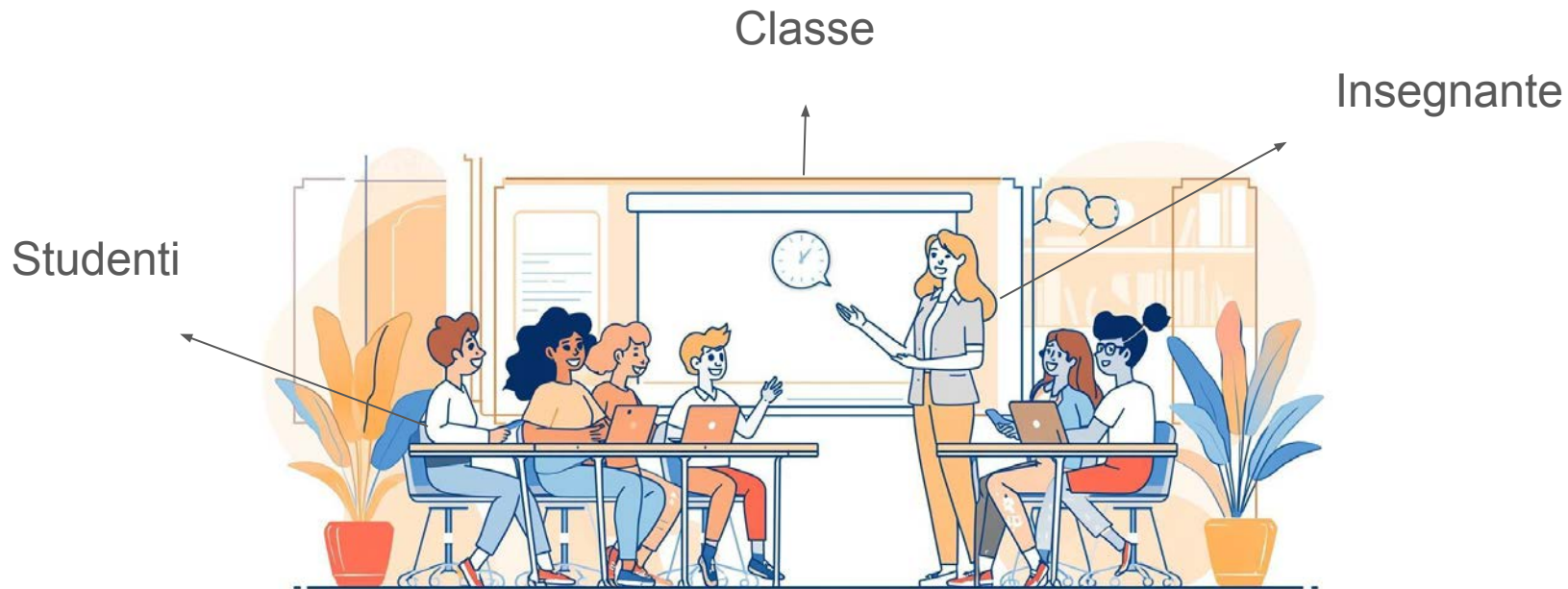
5- DSA e BES

# 1. Introduzione

## Gli attori in gioco



# 1. Introduzione

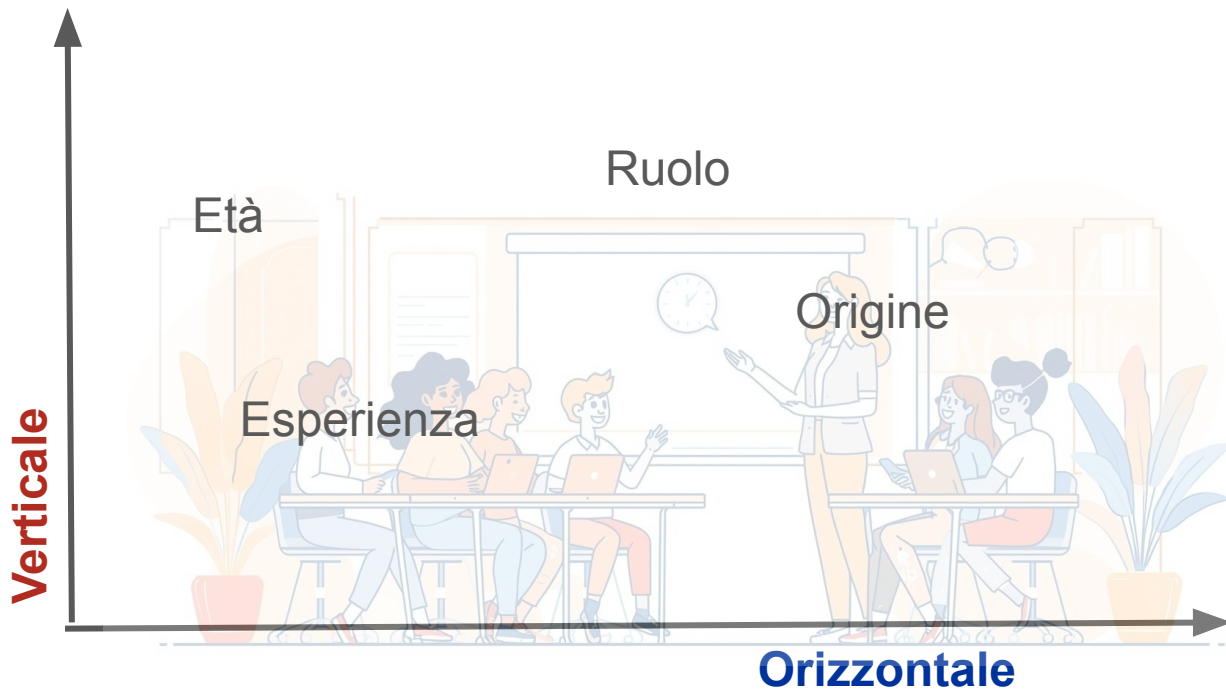


# 1. Introduzione

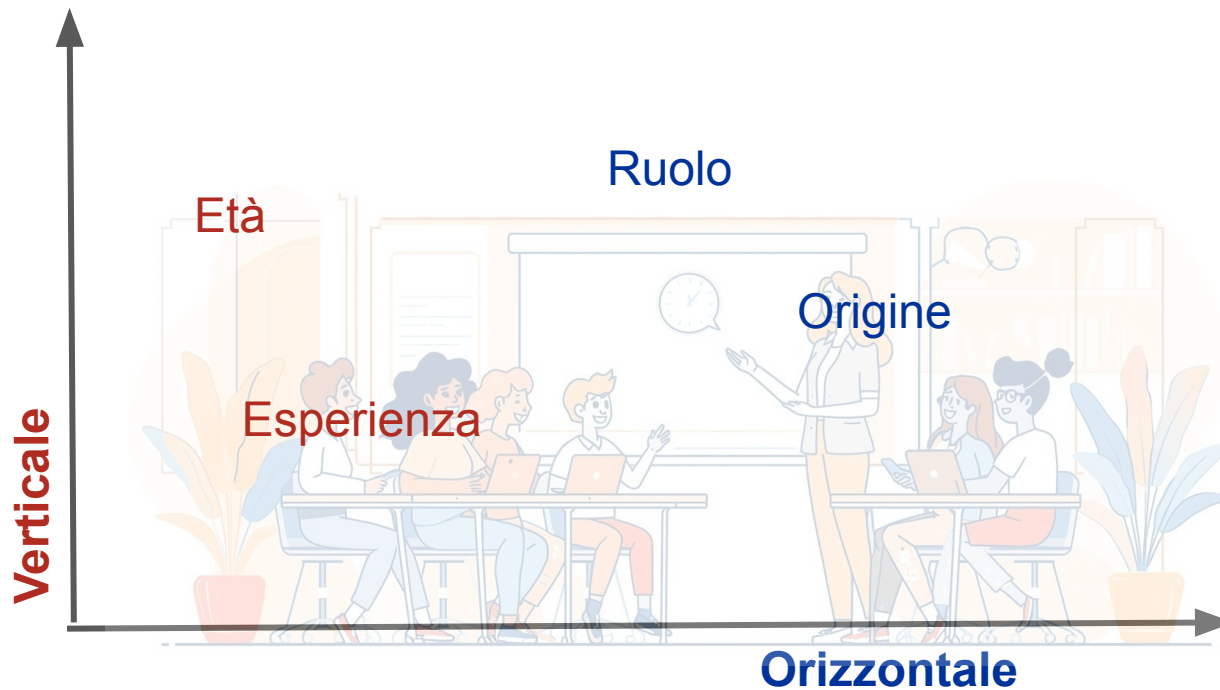
prima di cominciare, una piccola precisazione terminologica sul termine



# 1. Introduzione



# 1. Introduzione



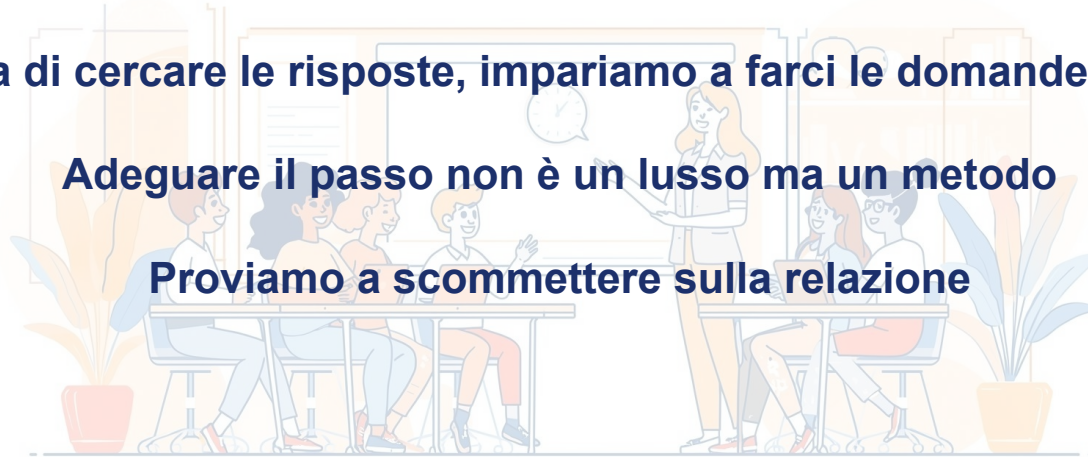
# 1. Introduzione

## Alcune pillole:

**Prima di cercare le risposte, impariamo a farci le domande giuste**

**Adeguare il passo non è un lusso ma un metodo**

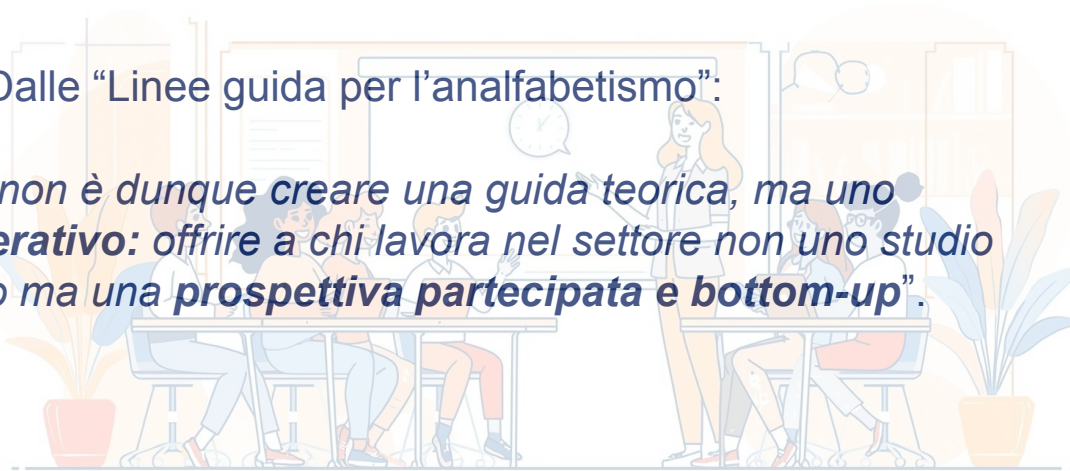
**Proviamo a scommettere sulla relazione**



# 1. Introduzione

Dalle “Linee guida per l’analfabetismo”:

*“L’intento non è dunque creare una guida teorica, ma uno **strumento operativo**: offrire a chi lavora nel settore non uno studio accademico ma una **prospettiva partecipata e bottom-up**”.*





## Di cosa parleremo

1- Introduzione

**2- Strumenti per conoscere il target**

3- Strumenti per comprendere il ruolo dell'insegnante

4- Strumenti per costruire un ambiente di apprendimento

5- DSA e BES: alcuni



Cofinanziato  
dall'Unione Europea

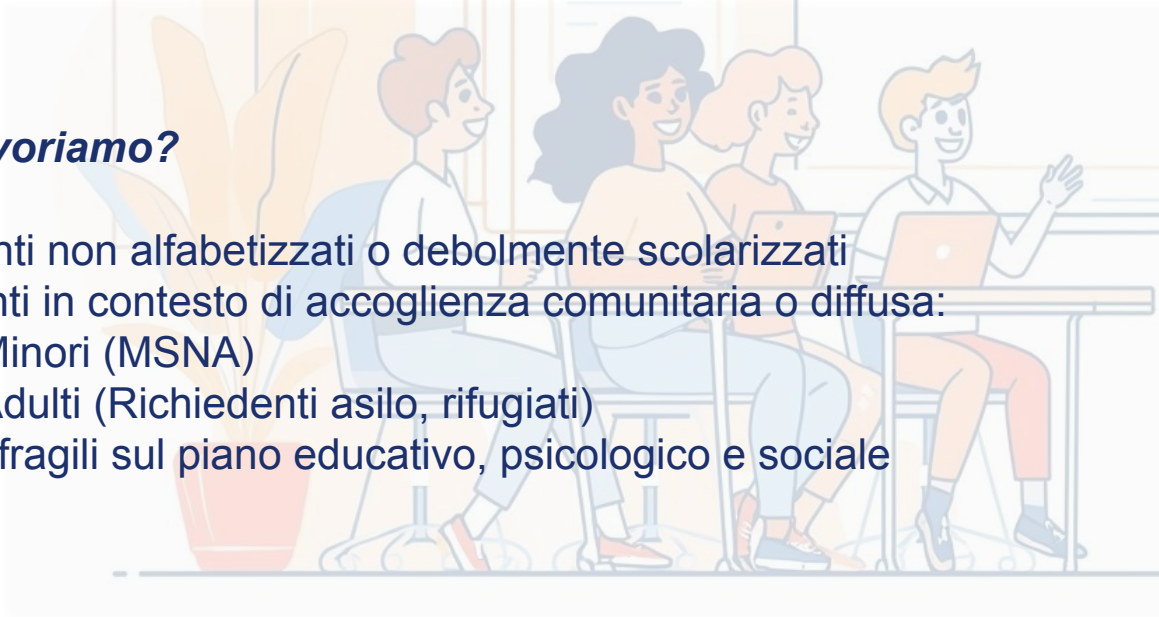


MINISTERO  
DELL'INTERNO

## 2- Strumenti per conoscere il target

### Con chi lavoriamo?

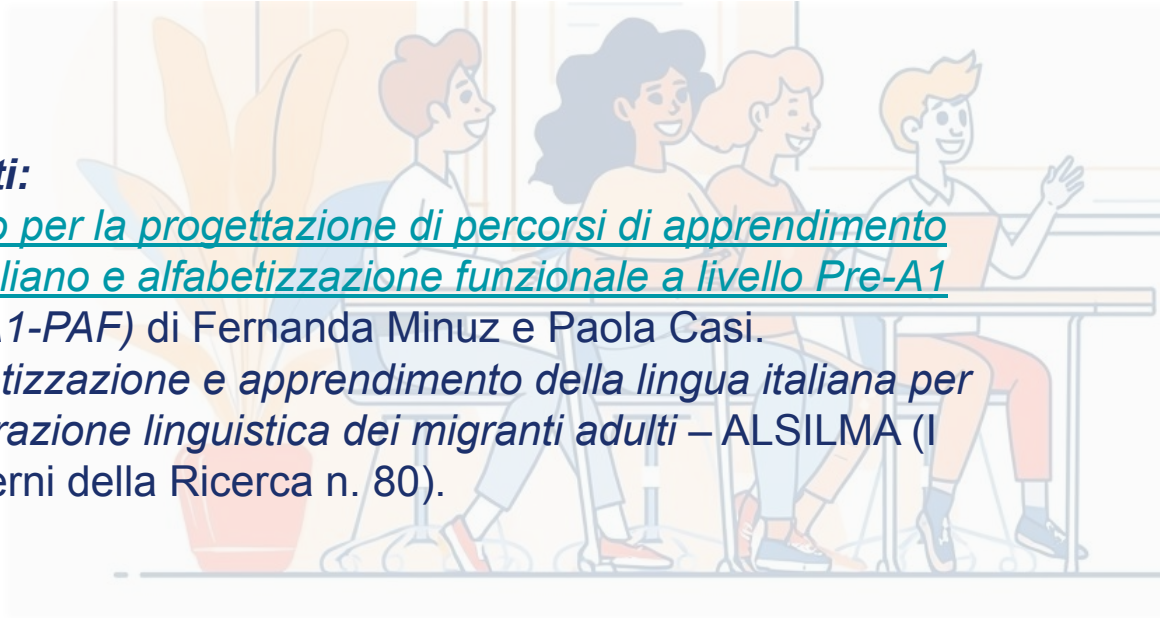
- Studenti non alfabetizzati o debolmente scolarizzati
- Migranti in contesto di accoglienza comunitaria o diffusa:
  - Minori (MSNA)
  - Adulti (Richiedenti asilo, rifugiati)
- Profili fragili sul piano educativo, psicologico e sociale



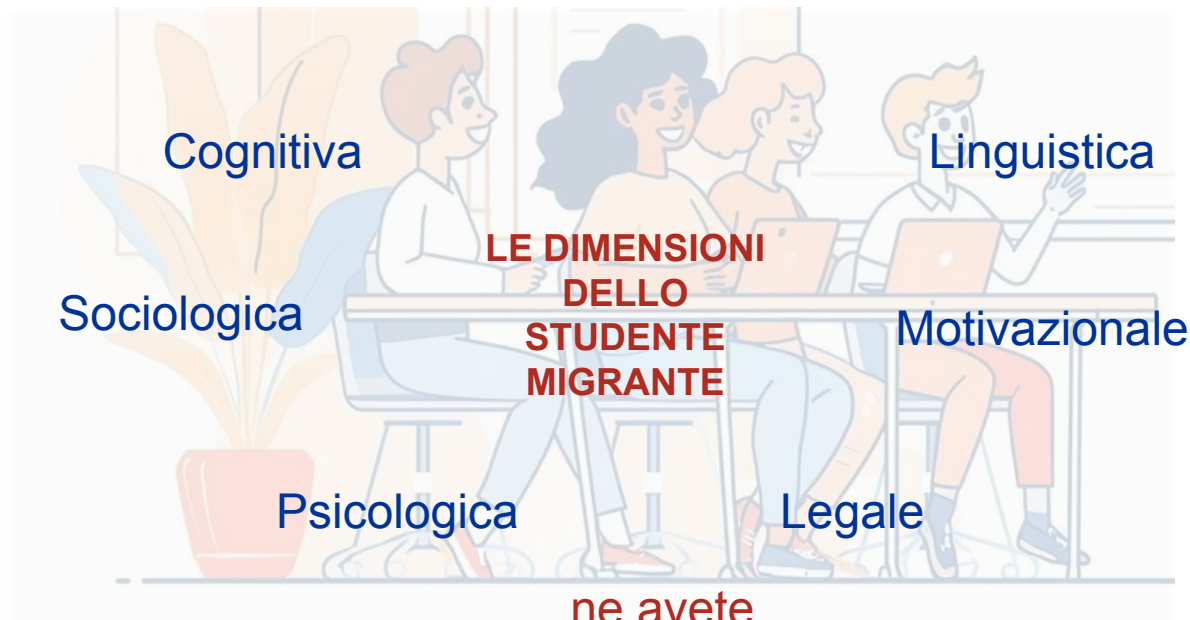
## 2- Strumenti per conoscere il target

### ***I riferimenti:***

- [Sillabo per la progettazione di percorsi di apprendimento dell'italiano e alfabetizzazione funzionale a livello Pre-A1 \(Pre-A1-PAF\)](#) di Fernanda Minuz e Paola Casi.
- *Alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana per l'integrazione linguistica dei migranti adulti – ALSILMA (I Quaderni della Ricerca n. 80).*



## 2- Strumenti per conoscere il target



.... ne avete  
qualcun'altra?

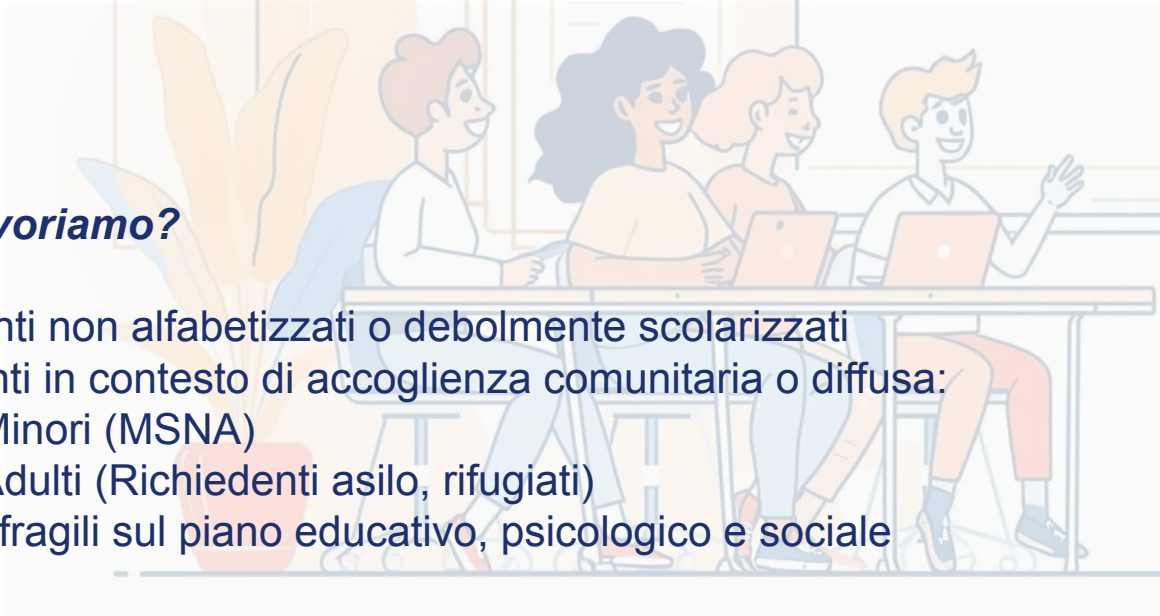
## 2- Strumenti per conoscere il target



Cognitiva Linguistica  
Sociologica Motivazionale  
Psicologica Legale

.... ne avete  
qualcun'altra?

## 2- Strumenti per conoscere il target



### Con chi lavoriamo?

- Studenti non alfabetizzati o debolmente scolarizzati
- Migranti in contesto di accoglienza comunitaria o diffusa:
  - Minori (MSNA)
  - Adulti (Richiedenti asilo, rifugiati)
- Profili fragili sul piano educativo, psicologico e sociale

**QUINDI?**

## 2- Strumenti per conoscere il target



## 2- Strumenti per conoscere il target

### *Pre - alfabeti*

*“I discendenti appartenenti a questo macro-gruppo sono migranti che non hanno ricevuto un’istruzione formale nel Paese d’origine, la cui L1 non prevede un sistema di scrittura o non è oggetto di insegnamento.”*

### *Analfabeti*

*“Quell’apprendente che non ha mai imparato a leggere e scrivere in L1 o in altre lingue, che di conseguenza ha ricevuto bassa o nulla istruzione formale nel Paese d’origine o altrove.”*

### *Debolmente scolarizzati*

*Di norma appartengono al macro-gruppo dei debolmente scolarizzati quegli apprendenti che hanno ricevuto un’istruzione limitata nella loro lingua materna (al massimo 5 anni) o in altre lingue o un’istruzione di base qualitativamente carente.*

*Cosa vuol dire analfabeta?*

## 2- Strumenti per conoscere il target

### **Analfabeti**

#### **Primari**

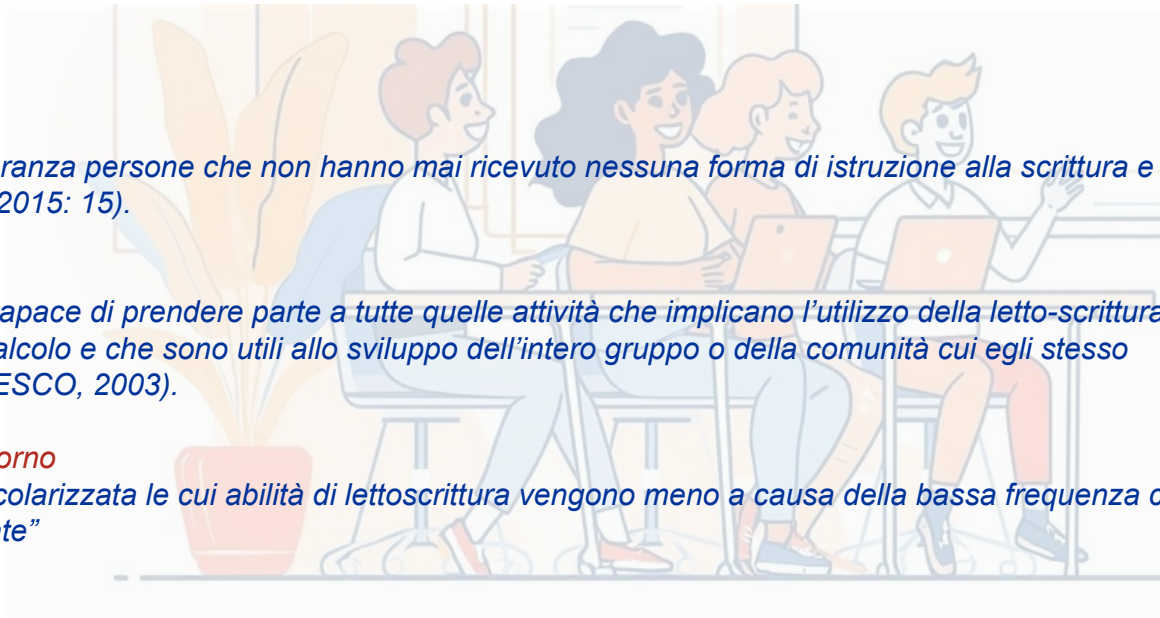
*“sono in maggioranza persone che non hanno mai ricevuto nessuna forma di istruzione alla scrittura e alla lettura” (Minuz, 2015: 15).*

#### **Funzionali**

*Un individuo incapace di prendere parte a tutte quelle attività che implicano l'utilizzo della letto-scrittura e delle abilità di calcolo e che sono utili allo sviluppo dell'intero gruppo o della comunità cui egli stesso appartiene (UNESCO, 2003).*

#### **Analfabeta di ritorno**

*“Una persona scolarizzata le cui abilità di lettoscrittura vengono meno a causa della bassa frequenza con cui vengono utilizzate”*



*Cosa vuol dire analfabeta?*

Scolarizzazione	Scrittura lingua madre	Competenza orale	Lingua madre, altre lingue	Contatti	Domini
Pre-alfabeti	nessuna	iniziale		solo mediati	Privato
		A1		rari	Pubblico
		A2	lingue distanti	frequenti	Professionale
					Educativo
Analfabeti	alfabeto latino	iniziale	neo-latina	solo mediati	Privato
	alfabetica	A1	altre lingue europee	rari	Pubblico
	ideogrammatica	A2 e oltre	lingue distanti	frequenti	Professionale
					Educativo
Debolmente scolarizzati	alfabeto latino	iniziale	neo-latina	solo mediati	Privato
	alfabetica	A1	altre lingue europee	rari	Pubblico
	ideogrammatica	A2 e oltre	lingue distanti	frequenti	Professionale
					Educativo
Scolarizzati	alfabeto latino	iniziale	neo-latina	solo mediati	Privato
	alfabetica	A1	altre lingue europee	rari	Pubblico
	ideogrammatica	A2 e oltre	lingue distanti	frequenti	Professionale
					Educativo

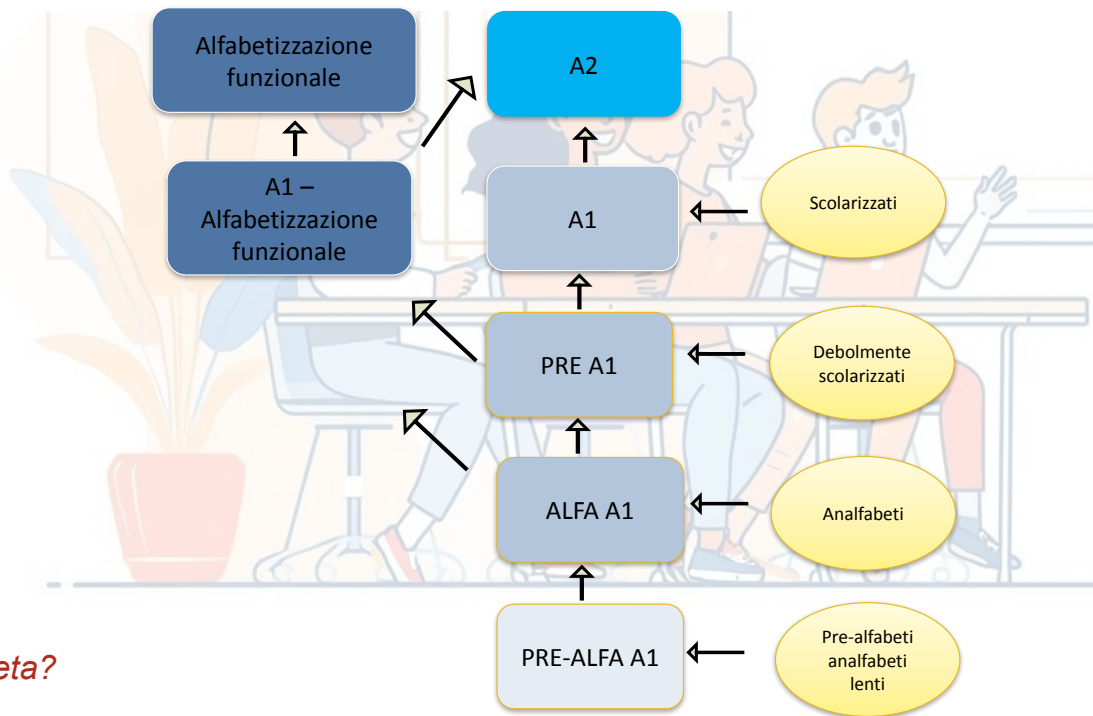


Cofinanziato dall'Unione Europea



MINISTERO DELL'INTERNO

## 2- Strumenti per conoscere il target



*Cosa vuol dire analfabeta?*

## 2- Strumenti per conoscere il target

	QUATTRO STADI			
Tipologia stadio	Pre ALFA1	ALFA1	PREA1	A1
Utenza	Prealfabeti o analfabeti lenti	Analfabeti	Debolmente alfabetizzati	Alfabetizzati
Percorsi	Orientamento e pre -alfabetizzazione	Orientamento e alfabetizzazione	Prossimità al Quadro	Quadro
Monte ore	100	250	150	100
	LETTO SCRITTURA			
Progressione	Riconosce	Riesce	Inizia a saper fare	Sa fare
	INTERAZIONE ORALE			
	Riconosce	Riesce	Sa fare	

## 2- Strumenti per conoscere il target



## 2- Strumenti per conoscere il target

Aspetto	Possibili differenze a seconda della lingua di origine	Strategie di supporto
<i>Sistema di scrittura</i>	Uno studente che parla una lingua o un dialetto con un alfabeto diverso (es. arabo, cinese, bengalese) dovrà imparare a riconoscere e memorizzare i grafemi dell'italiano.	Uso di immagini, lettere in rilievo, associazioni suono-simbolo, esercizi multisensoriali.
<i>Sistema fonologico</i>	Alcuni suoni dell'italiano potrebbero non esistere nella L1 dello studente, rendendo difficile la pronuncia (es. la differenza tra "b" e "v" per ispanofoni, suoni nasali per francofoni, "r" arrotata per arabofoni).	Attività di discriminazione uditiva, giochi con i suoni, ripetizioni guidate, uso di gesti per supportare la pronuncia.

Che lingua parla?

Considerazioni sulla base della lingua di origine

## 2- Strumenti per conoscere il target

Aspetto	Possibili differenze a seconda della lingua di origine	Strategie di supporto
<i>Morfologia e sintassi</i>	Alcune lingue non prevedono il genere grammaticale (es. cinese, turco), mentre altre hanno un ordine sintattico di base delle parole diverso dall'italiano (es. arabo, coreano, giapponese).	Esercizi pratici, frasi modello, uso di immagini e schemi per rendere visibili le strutture grammaticali.
<i>Uso degli articoli</i>	Lingue come il russo o il cinese non hanno articoli, quindi gli studenti potrebbero ometterli in italiano.	Frasi contestualizzate, giochi di associazione articolo-nome.

Che lingua parla?

Considerazioni sulla base della lingua di origine

## 2- Strumenti per conoscere il target

Aspetto	Possibili differenze a seconda della lingua di origine	Strategie di supporto
<i>Sistema verbale</i>	Molte lingue esprimono tempo, modo e aspetto verbale diversamente rispetto all'italiano, quindi i parlanti di questi codici dovranno capire come comunicare questi significati (es. il passato prossimo o il futuro)	Drammatizzazioni, uso di immagini e linee temporali per mostrare le azioni nel tempo.
<i>Consapevolezza fonologica</i>	Se la L1 dello studente ha un sistema fonologico molto diverso, potrebbe avere difficoltà a percepire e distinguere alcuni suoni dell'italiano.	Attività di ascolto, rime, filastrocche e canzoni per sensibilizzare l'orecchio alla nuova lingua.

*Che lingua parla?*

Considerazioni sulla base della lingua di origine

## 2- Strumenti per conoscere il target



.... ne avete  
qualcun'altra?

## 2- Strumenti per conoscere il target



## 2- Strumenti per conoscere il target

Aspetto	Contesto urbano	Contesto rurale
<i>Accesso alla scuola</i>	Più probabile aver frequentato almeno qualche anno di scuola.	Spesso nessuna esperienza scolastica.
<i>Esposizione alla tecnologia</i>	Più familiarità con telefoni e computer.	Scarsa esperienza con strumenti digitali.
<i>Conoscenza dell'alfabeto latino</i>	Più probabile che abbiano visto l'alfabeto latino (pubblicità, marchi globali).	Spesso completamente nuovo.
<i>Abitudine all'apprendimento strutturato</i>	Più capacità di seguire un programma scolastico.	Difficoltà a mantenere la concentrazione per lungo tempo.

Considerazioni sulla base del  
contesto socio culturale

Da dove vengono?

## 2- Strumenti per conoscere il target



.... ne avete  
qualcun'altra?

## 2- Strumenti per conoscere il target



**Come acquisisce una lingua?**

## 2- Strumenti per conoscere il target

### *Cosa ci dicono le neuroscienze*

*L'apprendimento di una lingua seconda (L2) da parte di uno studente analfabeta è un processo complesso che coinvolge diverse aree del cervello:*

- *area di Broca (lobo frontale): responsabile della produzione del linguaggio;*
- *area di Wernicke (lobo temporale): coinvolta nella comprensione del linguaggio;*
- *ippocampo: fondamentale per la memoria e la consolidazione delle nuove informazioni;*
- *corteccia senso-motoria: attiva quando si impara attraverso il movimento e il tatto (importante per studenti con approcci multisensoriali).*

*Uno studente analfabeta, non avendo sviluppato le connessioni neurali legate alla lettura e alla scrittura in L1, dovrà attivare percorsi neurali alternativi per apprendere una L2.*

*Come acquisisce la lingua?*

## 2- Strumenti per conoscere il target

*Alcune difficoltà cognitive e linguistiche di uno studente analfabeta*

- **Mancanza di consapevolezza fonologica:** difficoltà nel riconoscere e manipolare i suoni della lingua.
- **Difficoltà nella memorizzazione di simboli grafici:** il cervello non ha ancora sviluppato connessioni per associare suoni a lettere.
- **Processamento uditivo più lento:** la mancanza di lettura in L1 rende più difficile l'identificazione di strutture in L2.

*L'insegnante dovrà tenere conto di queste caratteristiche e dedicare tempo allo sviluppo delle suddette abilità all'interno del percorso di alfabetizzazione, attraverso attività specifiche che vadano a rinforzare le aree più deboli.*

*Come acquisisce la lingua?*



Cofinanziato  
dall'Unione Europea



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## 2- Strumenti per conoscere il target

### *Alcune strategie*

**Approccio multisensoriale:** Coinvolgere il tatto, la vista e il movimento per attivare più aree del cervello. Esempio: Usare lettere in rilievo da toccare, associare gesti ai suoni, scrivere sulla sabbia o modellare lettere con materiali.

**Stimolare la memoria implicita:** Gli studenti analfabeti apprendono meglio attraverso la memoria procedurale (memoria implicita), cioè attraverso esperienze pratiche. Esempio: Usare canzoni, storie ripetitive e dialoghi pratici per creare schemi mentali della lingua.

**Priorità all'ascolto e alla comunicazione orale:** Il cervello ha bisogno di esposizione ripetuta a suoni e parole prima di essere in grado di riprodurli correttamente. Esempio: Conversazioni guidate, ascolto di storie con immagini, giochi di ruolo in contesti quotidiani.

*Come acquisisce la lingua?*

## 2- Strumenti per conoscere il target

### *Alcune strategie*

**Lavorare sulla consapevolezza fonetica e prosodica:** Aiutare lo studente a riconoscere i suoni della L2 attraverso attività di discriminazione uditiva. Esempio: Giochi di riconoscimento dei suoni, attività con rime e ritmo.

**Creare un ambiente di apprendimento positivo:** Il cervello apprende meglio in un contesto privo di stress (evitare correzioni eccessive o giudizi negativi). Esempio: Utilizzare il gioco, la musica e la narrazione per ridurre l'ansia e aumentare la motivazione.

**Sfruttare la plasticità neuronale:** Il cervello ha la capacità di riorganizzarsi e creare nuove connessioni neurali, anche in età adulta. Esempio: Praticare la lettura e la scrittura in modo graduale, partendo da parole familiari o significative per lo studente

*Come acquisisce la lingua?*

## 2- Strumenti per conoscere il target



.... ne avete  
qualcun'altra?

## 2- Strumenti per conoscere il target



**Come funziona il suo percorso legale in Italia?**

## 2- Strumenti per conoscere il target

### Riofugiati

*“Chiunque [...] nel giustificato timore d’essere perseguitato per la sua razza, la sua religione, la sua appartenenza a un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche, si trovi fuori dello Stato di cui possiede la cittadinanza e non può, o per tale timore, non vuole avvalersi della protezione di detto Stato” (Convenzione sullo statuto dei rifugiati di Ginevra, art 1, 1951)*

In  
accoglienza  
dove?

Comunità  
CAS

## 2- Strumenti per conoscere il target

### Minori (MSNA)

*“Minori stranieri, non aventi cittadinanza italiana o altri di altri Stati dell’unione europea che, non avendo presentato domanda di asilo, si trovano per qualsiasi causa nel territorio dello Stato, privi di assistenza e di rappresentanza da parte di genitori o di adulti per loro legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell’ordinamento italiano.” (D.P.C.M. 535/1999, art. 1, comma 2)*

In  
accoglienza  
dove?

Comunità

## 2- Strumenti per conoscere il target



.... ne avete  
qualcun'altra?

## 2- Strumenti per conoscere il target

Cosa può fare e  
cosa non può  
fare?



*Qual è il suo obiettivo?*

## 2- Strumenti per conoscere il target



.... ne avete  
qualcun'altra?

## Conoscere il target



.... ne avete altri?

## Conoscere il target



***Un esempio molto pratico:***

***Perchè il nostro studente dorme sul banco?***

## Conoscere il target



***Ipotesi 1:***  
***Non gli interessa la lezione?***

***Ipotesi 2:***  
***Non rispetta l'insegnante?***

## Conoscere il target



***Gli abbiamo chiesto se ha dormito?***

## Conoscere il target

L'insegnante è chiamato a **sviluppare una sensibilità particolare verso i segnali non verbali** o in generale quei comportamenti che **possono mascherare un disagio più profondo** e difficilmente accessibile o interpretabile

### Alcuni esempi

- isolamento
- evitare lo sguardo
- sbalzi d'umore marcati
- fatica a mantenere l'attenzione
- riferire sintomi somatici (mal di testa, dolori addominali::)
- comportamenti caratterizzati da iperattività, impulsività o aggressività

## Conoscere il target

### Cosa fare? Alcuni spunti

- osservare con continuità raccogliendo esempi specifici di comportamenti problematici;
- favorire attività di gruppo cooperative e inclusive, evitando situazioni che possano far sentire lo studente esposto o giudicato;
- rinforzare positivamente ogni piccolo progresso, anche non linguistico;
- offrire momenti individuali di ascolto, anche brevi, ma ricorrenti

## Conoscere il target



***“MA quindi è tutta una MIA responsabilità?”***

...

***NO, mai agire da soli***

## Conoscere il target

Per l'insegnante “L'obiettivo non è diagnosticare, ma **creare un ambiente educativo che favorisca fiducia, sicurezza** e la possibilità per ogni studente di sentirsi accolto nella sua interezza, rispettando i suoi tempi e le sue fragilità.”

La prima indicazione è **confrontarsi con il team** di riferimento in maniera da sviluppare **strategie adeguate** e attivare una **rete di professionisti** per i bisogni rilevati



**Un esercizio per allenarsi  
nell'osservazione:**

**Di fronte ad un comportamento  
o anomalo, formulare almeno 2 o 3  
ipotesi che potrebbero causarlo**

## Conoscere il target

*Come rilevare tutti questi dati?*

Si propone uno strumento, il protocollo di accoglienza linguistico-comportamentale, progetto FAMI “INSPIRE - INnovazione SPerimentazione IntegRazioneE, che si pone il duplice obiettivo di costituire uno **strumento di raccolta e messa a sistema delle informazioni sull’utenza straniera fragile**, impegnata in percorsi di formazione, e di indicare una **modalità di approccio integrato alla persona che faciliti l’emergere delle competenze esistenti e ne supporti la valorizzazione**



## Di cosa parleremo

1- Introduzione

2- Strumenti per conoscere il target

**3- Strumenti per comprendere il ruolo dell'insegnante**

4- Strumenti per costruire un ambiente di apprendimento

5- DSA e BES: alcuni



Cofinanziato  
dall'Unione Europea

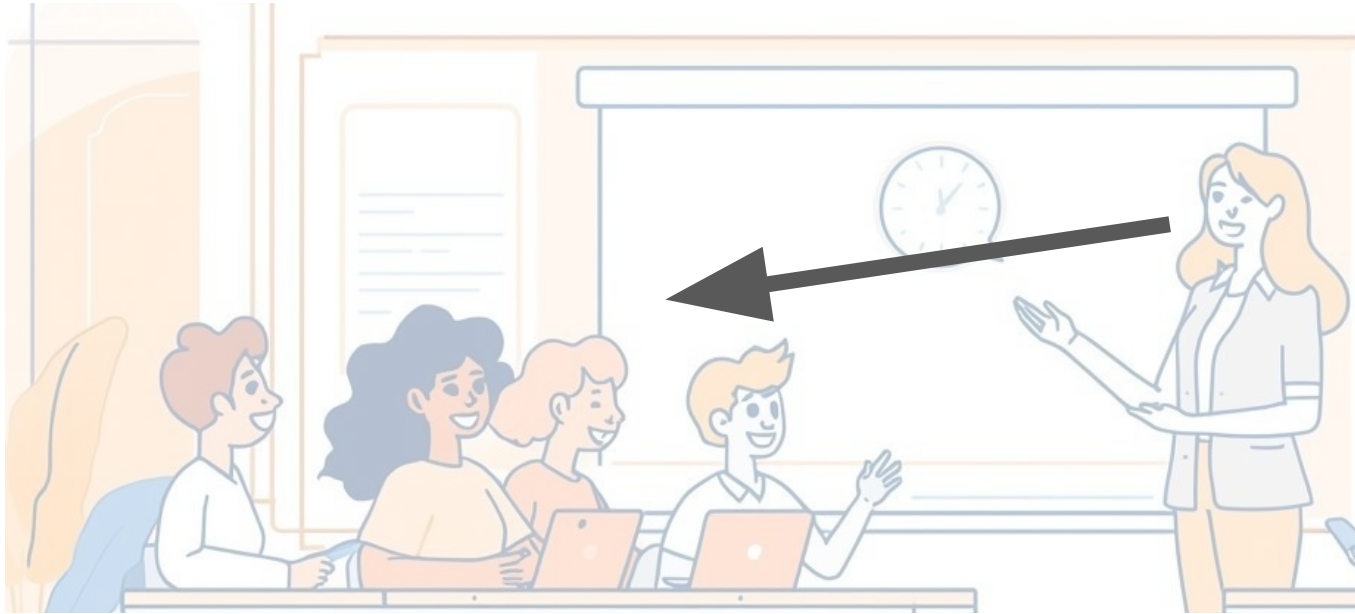


MINISTERO  
DELL'INTERNO

### 3- Strumenti per comprendere il ruolo dell'insegnante



### 3- Strumenti per comprendere il ruolo dell'insegnante



## 3- Strumenti per comprendere il ruolo dell'insegnante

### AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SERENO

- Uso consapevole del linguaggio corporeo
- Evitare pressioni eccessive
- Valorizzare i piccoli progressi



### CONTESTO CHIARO, SEMPRE

- Utilizzo di immagini
- Ripetizione e semplificazione
- Riferimento ad esperienze concrete



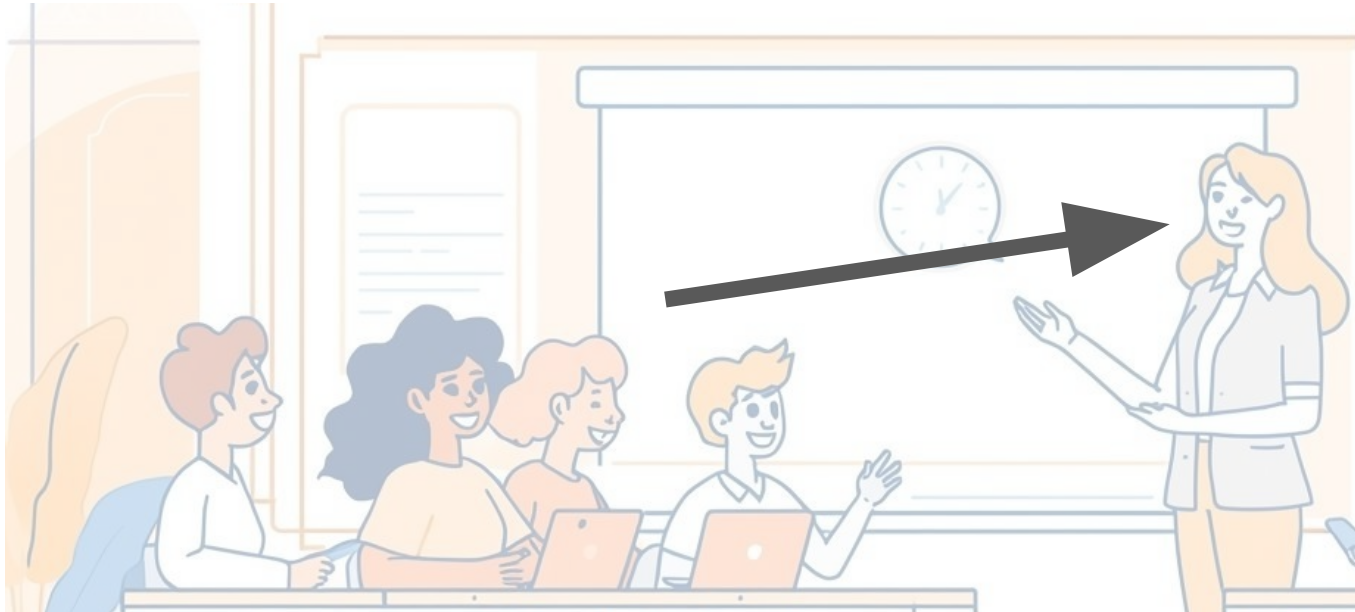
### APPROCCIO DIDATTICO INCLUSIVO

- Apprendimento multisensoriale
- Lavoro di gruppo e peer tutoring
- Ritmi personalizzati

### LA POSTURA DELL'INSEGNANTE

*Che postura deve assumere l'insegnante?*

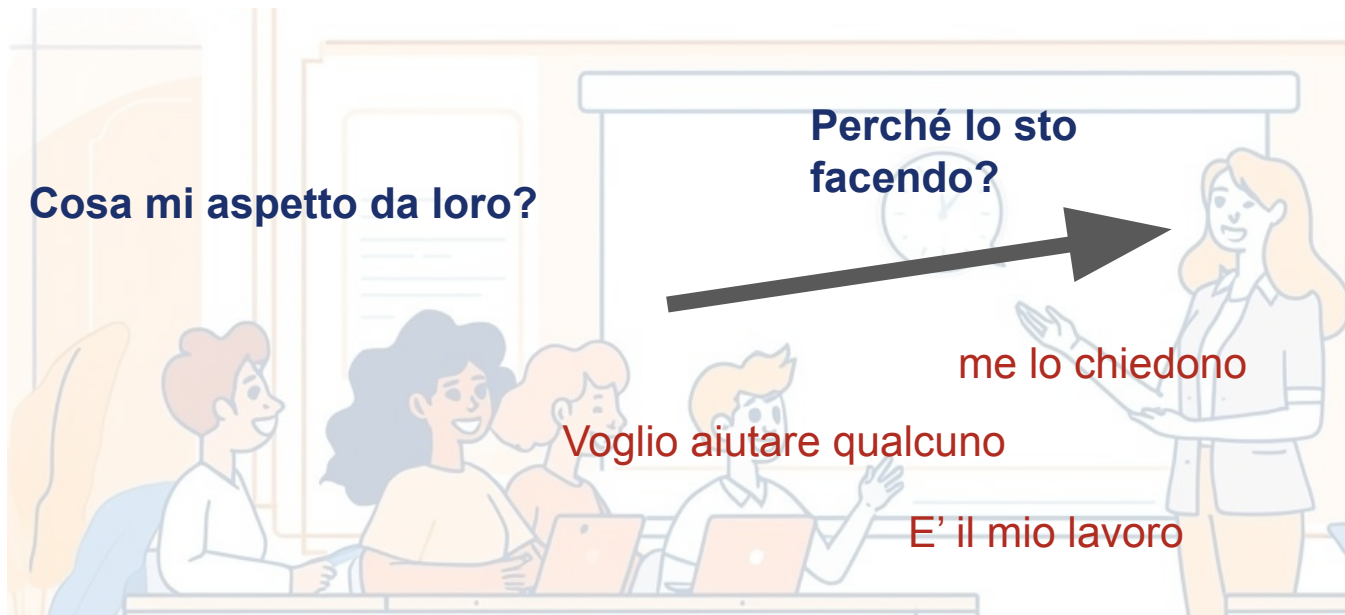
### 3- Strumenti per comprendere il ruolo dell'insegnante



### 3- Strumenti per comprendere il ruolo dell'insegnante



### 3- Strumenti per comprendere il ruolo dell'insegnante



### 3- Strumenti per comprendere il ruolo dell'insegnante



### 3- Strumenti per comprendere il ruolo dell'insegnante

*“Un insegnante, per essere davvero efficace, dovrebbe avere **consapevolezza delle proprie motivazioni profonde** e delle **aspettative** che porta con sé nell'incontro con l'allievo. [...] perché **condizionano lo stile educativo, il modo di relazionarsi e le scelte didattiche**”*

*“Un buon insegnante è prima di tutto una persona che **si osserva mentre insegna, che sa mettersi in discussione** [...], che **sa riconoscere e accettare le motivazioni e le aspettative del suo studente per farne un obiettivo condiviso e realistico.**”*

### 3- Strumenti per comprendere il ruolo dell'insegnante

*In sintesi:*

*Poter adeguare il passo della lezione alle persone non è un lusso o una sconfitta ma è un approccio*

*A volte anche ripartire da 0 è un grande passo*

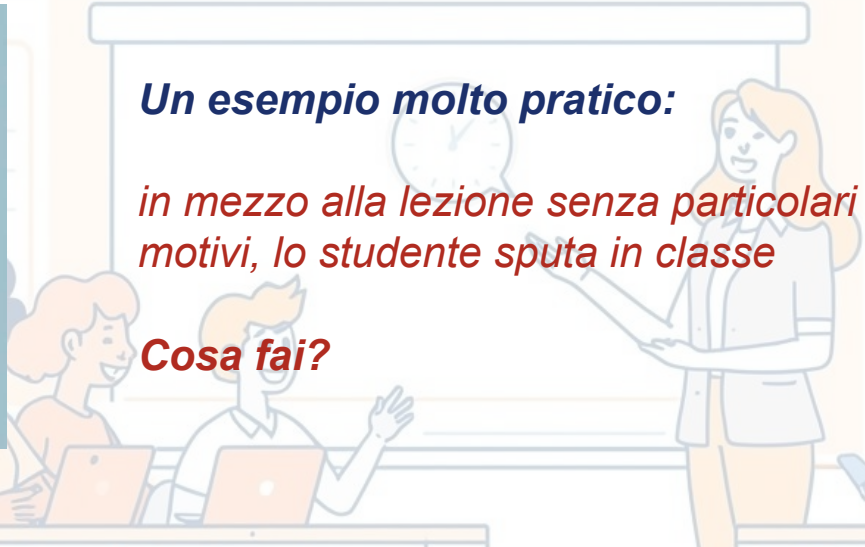
## Comprendere il ruolo dell'insegnante



**Un esempio molto pratico:**

*in mezzo alla lezione senza particolari motivi, lo studente sputa in classe*

**Cosa fai?**





## Di cosa parleremo

- 1- Introduzione
- 2- Strumenti per conoscere il target
- 3- Strumenti per comprendere il ruolo dell'insegnante
- 4- Strumenti per costruire un ambiente di apprendimento**
- 5- DSA e BES: alcuni



Cofinanziato  
dall'Unione Europea



MINISTERO  
DELL'INTERNO

## 4- Strumenti per costruire un ambiente di apprendimento

*Quali gli aspetti da tenere in considerazione*

*Ambiente non scolastico - non formale  
Partire dai bisogni*

*Approccio orientato all'azione*

*Importanza della relazione sociale*

*Accompagnamento emotivo e psicologico*

*Contesto culturale linguistico*

# E' una classe?



**Attenzione al  
"paradosso  
interculturale"**



Cofinanziato  
dall'Unione Europea



MINISTERO  
DELL'INTERNO

# Posso fare scuola?



### 3- Strumenti per comprendere il ruolo dell'insegnante

Ambiente non scolastico e non formale

*“I luoghi per i rifugiati si dovrebbero configurare come **safer space**, cioè spazi salvi, rilassati e ricchi di stimoli, che permettono ai corsisti di partecipare alle attività secondo i propri ritmi di apprendimento e concentrazione.”*

(Minuz et al. 2016)

## 3- Strumenti per comprendere il ruolo dell'insegnante

### *Partire dai bisogni*

*“In un ambiente di alfabetizzazione in lingua seconda l'orientamento dell'apprendente significa **concentrare tutte le attività** sui **bisogni**, sugli **obiettivi**, sulle **risorse**, sulle **competenze** e sulle **strategie personali** [...]. Ciò significa **utilizzare contesti personali** invece di test decontestualizzati e adattare gli obiettivi del corso alle finalità dei partecipanti.” (ALSILMA)*

## 3- Strumenti per comprendere il ruolo dell'insegnante

### Approccio orientato all'azione

Orientamento allo studente

*significa incentrare tutte le attività sui bisogni, sugli **obiettivi**, sulle risorse, sulle competenze e sulle strategie personali: promuovere quindi l'alfabetismo come pratica sociale.*

Orientamento al codice

*il costruire abilità alfabetiche, il che significa concentrarsi sulla decodifica delle parole scritte (nella lettura) e sulla codifica delle parole dette (nella scrittura), dando importanza anche allo sviluppo alla fluenza*

### 3- Strumenti per comprendere il ruolo dell'insegnante

#### *Importanza della relazione sociale*

*“Nel caso degli studenti non alfabetizzati o debolmente scolarizzati, il contesto di apprendimento si configura anche come un **ambiente di socializzazione e inclusione**”*

*Per creare un buon ambiente di apprendimento si consiglia di usare metodologie che si basano sull'**apprendimento in gruppo o cooperativo** e di trovare **supporto nel gruppo classe***

### 3- Strumenti per comprendere il ruolo dell'insegnante

#### *Accompagnamento emotivo e psicologico*

*Molti studenti portano con sé un senso profondo di vergogna, insicurezza e frustrazione, legato non solo alla propria condizione di analfabetismo, ma anche a esperienze di perdita, sradicamento e trauma maturate nel percorso migratorio*

Per creare un buon ambiente di apprendimento bisogna garantire un ambiente **sicuro**, rafforzare **l'autostima**, monitorare comportamenti o episodi che nascono da **stress**, costruire relazioni di **fiducia**, sviluppare una **consapevolezza transculturale**



## Di cosa parleremo

1- Introduzione

2- Strumenti per conoscere il target

3- Strumenti per comprendere il ruolo dell'insegnante

4- Strumenti per costruire un ambiente di apprendimento

**5- DSA e BES**



Cofinanziato  
dall'Unione Europea



MINISTERO  
DELL'INTERNO

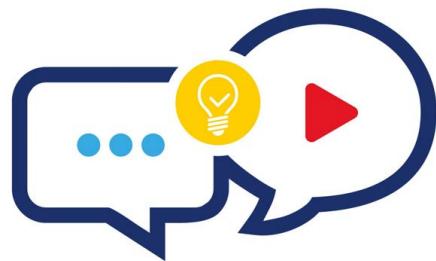
*“le fattispecie giuridiche previste per l’identificazione dei BES o dei DSA si basano su criteri valutativi clinici, anamnestici e scolastici che presuppongono **percorsi educativi pregressi, una documentazione diagnostica formale e riferimenti normativi nazionali.** Proprio questi **requisiti** risultano spesso **assenti o inapplicabili nel caso di MSNA, richiedenti asilo o adulti migranti, le cui biografie educative sono lacunose, informali o non documentate**”*

*“in aula il docente può rilevare comportamenti e difficoltà che, sul piano osservativo, risultano **compatibili** con alcune manifestazioni tipiche dei BES (DSA o ADHD ad esempio)”*

### *Che fare?*

*Si consiglia in questi casi di agire proponendo attività in **grado di potenziare le funzioni esecutive** che sono funzionali all'apprendimento della lingua L2*

- *Consapevolezza fonologica - discriminazione visiva e uditiva*
- *Memoria di lavoro*
- *Riconoscimento fonosillabico e ortografico globale*
- *Attenzione e inibizione*
- *Grafomotricità*
- *Logica e problem solving - Senso del numero - Categorizzazione e classificazione*



# INSPIRED

**Grazie per l'attenzione !**



Cofinanziato dall'Unione Europea



MINISTERO DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027